



## PAC, digitalizzazione e contratti di filiera. Le grandi sfide dell'agricoltura

La straordinaria emergenza sanitaria che stiamo vivendo non ha fatto che rafforzare una tendenza già in atto nel panorama mondiale: riportare al centro del dibattito l'agricoltura sottolineando la necessità europea e italiana di produrre di più e meglio.

La nuova politica agricola sta definendo la cornice normativa, all'interno della quale dovremo muoverci, sta dettando le regole e disegnando, non solo metaforicamente, il campo di gioco. Le opinioni e le direzioni prese vanno però capite, interpretate e declinate sui singoli contesti, questione non banale anche perché, progettata la cornice, il quadro rimane tutto da "disegnare".

Costruito il contesto sono almeno due gli asset sui quali si può agire: tecnologia e governance.

In questo senso i risultati si possono ottenere grazie all'applicazione di soluzioni tecnologiche innovative, che valgono per tutti, prescindono dallo scenario, a volte lo seguono, altre cercano di determinarlo. Soprattutto in questo momento l'ideale è trovare soluzioni che siano in grado di far risparmiare in-put e di innalzare, a parità di risorse investite, la qualità del prodotto.

Le parole chiave sono big data, intelligenza artificiale, IoT, blockchain e molte altre, in una nuvola di concetti e parole spesso fumose e dal ROI incerto. La cosa certa è che da sola la tecnologia serve a poco, altrettanto certo che sia importante imparare a conoscerla, governarla e inserirla in un contesto e in un processo di crescita pensato in

cui siano ben chiari punti di partenza e obiettivi da raggiungere.

L'altra leva è quella politica-legislativa. Recepito il framework normativo il compito delle istituzioni locali, quasi a cascata, è quello di ideare strumenti e processi che ben si adattino al contesto in cui devono essere utilizzati. L'Europa dà la cornice, mente i singoli stati, sono sempre più coinvolti nel declinare e trovare soluzioni che ben si adattino ai loro territori e alle loro culture. Spesso il confronto si riduce a una questione meramente quantitativa, ma è ormai chiaro che la capacità di incidere, soprattutto in un mondo a risorse scarse, non è strettamente collegata all'ammontare delle risorse economiche messe in campo.

Per dipanare questa matassa e aiutare il nostro pubblico a districarsi in queste complesse materie abbiamo ideato tre incontri (webinar) in cui dialogheremo con chi elabora e lavora con e sulla nuova PAC, chi sta studiando e applicando le nuove tecnologie (in particolare affronteremo i temi dell'IoT e della tracciabilità della filiera attraverso blockchain) e chi studia e applica i più recenti contratti di filiera (in tutte le loro diverse accezioni).

Sono incontri che intendono gettare dei semi; a chi li ascolta la responsabilità e/o la voglia di approfondire, cosa che certamente continueremo a fare su questi e su altri canali della nostra casa editrice.

### TRE INCONTRI



6 Novembre



11 Novembre



Dicembre

**La nuova PAC tra New Green Deal e Covid 19**

**Farm to Fork Strategy. La svolta del digital**

**I contratti di filiera. Sfide e opportunità**

## La nuova PAC tra New Green Deal e Covid 19

Eco-scheme, New green Deal, New Delivery Model, Recovery Fund o New Generation EU: sono tanti i termini chiave che servono a definire la nuova politica agricola comunitaria. Così come sono davvero tanti, ma forse meno del previsto (dipende dai punti di vista), i miliardi di Euro messi in campo per sostenere l'agricoltura europea e italiana duramente colpite anche dalla recente emergenza sanitaria.

La nuova PAC entrerà in vigore dal 1° gennaio 2023 dopo un anno di regime transitorio. A prescindere da questo però è importante capire quale sia la filosofia che sottende l'intervento e quali siano

veramente gli sforzi messi in "campo" per sostenere questa nuova Grande trasformazione.

Molti i punti interessanti: la produzione e la produttività vengono rimessi al centro del dibattito, si guarda con attenzione alla tecnologia e agli investimenti in macchine ed attrezzature 4.0 e si incentiva il "ritorno alla terra" dei giovani. Tenendo conto dei cambiamenti climatici e più in generale della questione ambientale. Insomma una cornice normativa puntuale che è bene conoscere nei dettagli per poterla apprezzare o criticare a seconda delle opinioni.

Webinar

6 Novembre  
ore 15

Presenta: **Stefano Agnellini** - Direttore rivista Trattori

Modera: **Daniele Bettini** - Giornalista

Intervengono:

**Paolo de Castro** - Vice-Presidente della Commissione Agricoltura e Sviluppo Rurale

**Vincenzo Lenucci** - Responsabile Area Economica e centro Studi Confagricoltura

**Sandro Cappellini** - Vice Presidente Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani (CAI)

**Alessandro Malavolti** - Presidente FederUnacoma

**Aldo Ceriotti** - Direttore istituto di biologia e biotecnologia Agraria (CNR)

**Roberto Rinaldin** - Presidente Unione Nazionale Commercianti di Macchine Agricole (UNACMA)

### I numeri della Politica Agricola Comunitaria

7,5  
miliardi

7,5 miliardi:  
le risorse europee per  
la ripresa post-covid,  
dimezzate rispetto ai  
15 originariamente  
stanziati



27 i Paesi coinvolti.  
2 gli anni di regime  
transitorio, la nuova PAC  
entrerà in vigore il primo  
gennaio 2023



Da quando è iniziata la  
pandemia il 57% delle  
730 mila aziende agricole  
nazionali ha registrato cali  
nell'attività

Partner

# FENDT

Con la partecipazione di



Media Partner

## TRATTORI

## DIESEL

## vadoetorno

Il periodico dello sviluppo sostenibile

## nuovaenergia

Sponsor



Organizzato da



Ufficio stampa

Vte Public Relations  
events@vadoetorno.com  
Office: +39 02 55230950  
Via Brembo, 27, 20139, Milano